

Miroglio, si attende la convocazione al ministero Sviluppo

● Si attende nelle prossime settimane la convocazione a Roma, presso il ministero per lo Sviluppo economico, del tavolo tecnico per fare il punto sulla vertenza Miroglio alla luce delle ultime novità giunte sul fronte della Logistic&Trade, l'azienda che si occupa di imballaggi di prodotti ortofrutticoli che ha in progetto di insediarsi nell'ex fabbrica Miroglio di Ginosa. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha approvato (con i soli voti della maggioranza) la cessione in comodato d'uso gratuito di 25mila metri quadrati (su 55mila) dello stabilimento di contrada Girifalco al

gruppo che ha sede a Castellaneta Marina e che, tramite un investimento di 9 milioni di euro (4 dei quali stanziati dall'agenzia Puglia Sviluppo), intende rioccupare 45 dei 180 ex operai tessili ora in mobilità. L'azienda, in un primo momento, aveva manifestato il proprio interesse per l'ex stabilimento Miroglio di Castellaneta ma poi, poche settimane fa presso l'assessorato regionale al Lavoro, aveva chiesto di potersi sposta-



CRISI MIROGLIO Una delle ultime proteste

stare nel complesso di Ginosa (novità che ha fatto sfiorare lo scontro tra le due amministrazioni comunali con la delegazione di Castellaneta che aveva abbandonato il tavolo). Ricevuto l'ok da parte del Consiglio comunale all'insediamento, ora Logistic&Trade dovrà presentare il piano industriale definitivo che dovrà poi passare al vaglio del ministero per l'approvazione dell'accordo quadro per l'assunzione dei 45 operai. Per gli altri (la cui mobilità scade a maggio), come aveva di recente detto il sindaco Vito De Palma, si cercherà di ottenere la cassa integrazione per ristrutturazione, così da tentare di battere la strada che porta ad altri contatti con gruppi industriali (sia per la fabbrica di Ginosa che per quella di Castellaneta) nella speranza di riuscire a rioccupare anche gli altri 135 «miroglini».

[angelo loreto]